



Settore Funzione Pubblica
A.A.L.L. - P.A.

“L’amministrazione condivisa apre tutti i chakra dell’amministrazione”

(Lepore, settembre 2023 - Festival della Partecipazione)

L’atrocità più aberrante dei regimi totalitari e di molte finte democrazie era ed è l’eliminazione nei modi più svariati del dissenso, dall’eliminazione fisica del secolo scorso a quella più sofisticata della delegittimazione, dell’esclusione e dell’emarginazione delle pseudodemocrazie attuali.

Noi, invece, che siamo nella Regione culla della resistenza e della democrazia sindacale siamo liberi di esprimere il nostro dissenso: pensate che possiamo addirittura fare sciopero il giorno che il tour de France passa per Bologna, possiamo bocciare con referendum un accordo sindacale con clausole disincentivanti su ‘Buoni pasto’ non concessi da anni anche dopo la firma di un contratto che li prevede espressamente, possiamo partecipare a ben due scioperi afferenti il disastroso stato in cui versa il Corpo di PL del Comune di Bologna con un’adesione record e -incredibile!- possiamo protestare in Consiglio Comunale e persino parlare con i Consiglieri.

Così il giorno 4 luglio 2024 quando l’AC convoca un incontro con la RSU noi ci presentiamo per portare il nostro contributo alla discussione. **Peccato che l’accordo è già fatto e finito.**

Ci viene fatto capire che siamo stati un po’ birichini... ma si può rimediare: FIRMARE IN SPREGIO AL MANDATO CHIARO DI LAVORATORI E LAVORATRICI DEL CORPO come atto di sottomissione al regime *pena* l’emarginazione e l’esclusione dalle future decisioni. Perché a chiare lettere e senza vergogna **ci è stato proprio detto che se entro il 9 Luglio** (data della successiva convocazione) **non avessimo firmato l’accordo sui buoni pasto non avremmo potuto partecipare a nessuno dei successivi incontri, anche quelli con ordine del giorno diverso.**

In quella sede erano presenti anche quattro associazioni di fatto (definirli sindacati è molto difficile) che da tempo immemore procedono parallelamente ai desiderata dell’AC e che come soldatini di piombo hanno avallato tale ultimatum, tradendo il senso stesso della *mission* di un sindacato che mai dovrebbe accettare che dei lavoratori non siano rappresentati.

Dette associazioni in un volantino postumo hanno, poi, messo in risalto come l’accordo fosse il frutto di una estenuante trattativa durata ben SEI ORE.

-Non è ai più chiaro cosa abbiano fatto nei quasi due anni dalla firma del CCNL del 2022-

Detto volantino (probabilmente frutto di altre sei ore di duro lavoro) riporta dati economici molto dettagliati, ma probabilmente stanchi e provati -coloro che lo hanno scritto- hanno innocentemente scordato di indicare **quante ore in più i Colleghi dovranno stare sul luogo di lavoro** vista la cervellotica regola dei 10 e 25 minuti di pausa; hanno dimenticato di dire che senza colpo ferire **hanno accettato la soppressione del BP su turno notturno** a seguito di un’ora di extra; hanno dimenticato di evidenziare il fatto che gli altri lavoratori che percepiscono il buono pasto hanno orari e **condizioni di lavoro totalmente differenti rispetto alla PL** - carta d’identità della vecchia associazione di categoria; infine hanno dimenticato di fare i conti di **quanti ‘soldi’** per la loro inettitudine e il loro attendismo dei tempi artatamente dilatori dell’AC **sono stati persi** dagli operatori dall’inizio della vertenza fino ai giorni nostri.

Arriviamo così al giorno 9 luglio 2024, data in cui l’AC ha convocato le sigle sindacali ad un tavolo tecnico sulla PL: **alle ore 16,15 circa i rappresentanti RSU delle OO.SS. SNATER EE.LL. ed SGB in esecuzione al ricatto del giorno 4 sono stati estromessi dall’incontro con il rinnovato tacito assenso delle associazioni di cui sopra.**

E così alla prova dei fatti proprio nella civile, democratica, moderna, emancipata, progressista, libertaria, antifascista, rossa Bologna si consuma il dissolvimento di tutti i grandi proclami sul valore impagabile della pluralità delle idee, sull'importanza inestimabile delle differenze, (sul valore) della tutela delle minoranze, (sul valore) dell'inclusione, (sul valore) dell'ascolto di voci differenti, sulla ricchezza di contributi diversi, sui pregi della molteplicità di apporti, sui meriti della collaborazione, sulla virtù della solidarietà che si rivelano per quello che sono: solo sterile propaganda.

Noi visto ciò che è accaduto vogliamo pubblicamente stigmatizzare:

Organizzazioni autoreferenziali che per avere il monopolio di interlocutori nelle trattative tacciono sull'arbitraria esclusione dal tavolo di rappresentanti RSU eletti, di fatto avallandola. Lasciano fare il lavoro sporco all'AC per poter mantenere privilegi ed eliminare voci contrarie rappresentative di un dissenso che smaschera sistematicamente i loro fallimenti venduti spudoratamente per grandi conquiste e promesse mantenute.

Organizzazioni lontane dalla base che mantengono il titolo per trattare, ma poi hanno paura della consultazione referendaria tra gli Operatori/trici che potrebbe bocciare quanto da loro già firmato senza la benché minima informazione preventiva se non qualche volantino autoincensante.

Organizzazioni che trattano, firmano accordi e poi indicano assemblee postume con partecipazione risibile dove prospettano l'*armageddon* se non si accetta quanto da loro portato in trionfo.

In altre parole:

AC e rappresentativi con l'appendice = DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA

Allora diciamo:

CARA AC: I TUOI METODI FASCISTI O COMUNISTI, COME PREFERISCI, ARROGANTI, TRAVESTITI DA DEMOCRAZIA NON SOLO NON CI SPAVENTANO NE' INDEBOLISCONO, MA CI DANNO LA CERTEZZA DI ESSERE DALLA PARTE GIUSTA DELLA STORIA E MOTIVAZIONI ANCORA PIÙ FORTI PER CONTINUARE LA LOTTA DEMOCRATICA E NON VIOLENTA PER IL RISPETTO DELLA DIGNITA' DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI DEL CORPO DI PL DI BOLOGNA.

AI COLLEGHI E COLLEGHE CHIEDIAMO: ALLA LUCE DI QUESTI FATTI VI SENTITE EFFETTIVAMENTE RAPPRESENTATI DA QUELLE ASSOCIAZIONI DI FATTO SOPRA CITATE?

Fiduciosi che rifletterete sui temi proposti auguriamo a tutti buon lavoro.

La Segreteria SNATER EE.LL.